

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N° 1 A. S. 2018/2019

Alle ore .... del ..... ottobre 2018 , su convocazione N. 43 Prot11689 del 26 settembre 2018, si é riunito il Consiglio della classe .... indirizzo ..... per deliberare sul seguente ordine del giorno:

### **Programmazione Didattica del Consiglio di Classe**

- **Analisi della situazione di partenza della classe – per tutte le classi**
- **Raccolta degli esiti dei test di ingresso - classi prime e terze**
- **Allievi BES (anche allievo non italofono) e DSA: definizione delle linee guida per la definizione di PEI e PDP**
- **Risultati di apprendimento comuni che la classe deve conseguire al termine dell'anno scolastico (asse linguaggi, asse matematico, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico, area socio-affettivo-relazionale)**
- **Metodologia didattica comune e strumenti didattici funzionali**
- **Adesione a progetti di innovazione didattica MIUR- Avanguardie Educative (Debate)**
- **Razionalizzazione del carico di lavoro**
- **Interventi e attività curricolari di recupero e potenziamento**
- **Attività integrative ed extracurricolari, adesione a progetti**
- **Criteri di verifica e valutazione, attribuzione voto di condotta**
- **Individuazione dei docenti di disciplina non linguistica per la metodologia CLIL e dei relativi percorsi inter/ disciplinari in tutte le classi del triennio del Liceo Linguistico e nelle classi 5<sup>^</sup> dei Licei Classico, Economico Sociale, Scientifico, Scienze Umane.**
- **Orientamenti programmatici viaggi di istruzione e visite guidate: individuazione mete come da scheda istruttoria commissione viaggi**
- **Per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> percorsi di alternanza scuola-lavoro, legge 107 del 2015**

<b>Coordinatore :</b>
<b>Docenti presenti:</b>
<b>Docenti assenti ed eventuali sostituti:</b>
(sostituita con .....)

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

<b>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</b> (n° allievi, presenza allievi diversamente abili, eventuali allievi BES, n° allievi ripetenti, studenti intercultura, ..... )	
<b>LIVELLO/I DI SOCIALIZZAZIONE</b> (rispetto spontaneo regole, ambiente, materiali e strumenti di lavoro. <b><u>Frequenza, assenze e ritardi.</u></b> Relazione tra pari e con docenti)	<b>Casi particolari</b>
	Modalità di comunicazione
<b>MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO CURRICOLARE</b>	<b>Alunni in difficoltà</b>
	Modalità di comunicazione
<b>METODO DI STUDIO E IMPEGNO DOMESTICO</b>	
	<b>Alunni in difficoltà</b>
<b>ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI</b>	<b>Rilevazione bisogni formativi</b>
	Progettazione piano didattico personalizzato
<b>ULTERIORI PROBLEMATICHE PARTICOLARI</b>	Modalità di comunicazione

**RACCOLTA DEGLI ESITI DEI TEST D'INGRESSO CLASSI PRIME E TERZE -  
MONITORAGGIO**

<b>MATERIA</b>	<b>N° ALLIEVI LIVELLO ALTO 10-8</b>	<b>N° ALLIEVI LIVELLO MEDIO 7-6</b>	<b>N° ALLIEVI LIVELLO BASSO 5-1</b>
<b>Italiano</b>			
<b>Latino</b>			
<b>Storia</b>			
<b>Filosofia</b>			
<b>Inglese</b>			
<b>Matematica</b>			
<b>Fisica</b>			
<b>Scienze</b>			
<b>Disegno / Arte</b>			
<b>Scienze motorie</b>			
<b>Religione</b>			
<b>Francese</b>			
<b>Spagnolo/Tedesco</b>			
<b>Geostoria</b>			
<b>Greco</b>			
<b>Scienze Umane</b>			
<b>Diritto</b>			

**ALLIEVI BES E DSA**


## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione del consiglio assume e mira al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti per la classe al termine dell'anno scolastico (asse linguaggi, asse matematico, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico, area socio-affettivo-relazionale) già indicati nelle progettazioni per competenze elaborate dai dipartimenti disciplinari per indirizzo di studi ed anno di corso.

I docenti manifestano la propria intenzione di conformare il proprio piano didattico alla progettazione didattica realizzata dai dipartimenti nelle riunioni programmatiche

### METODOLOGIA DIDATTICA COMUNE E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Tutte le discipline, anche quelle più teoriche, attiveranno metodi per:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.)
- garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti

<b>Mastery learning o istruzione programmata che promuove un apprendimento per ricezione o osservazione e riproduzione</b>	Lezione frontale anche con l'uso di strumenti multimediali	
	Lezione dialogata anche con l'uso di strumenti multimediali	
	Esercizi di applicazione	
	Osservazione di esperimenti in laboratorio e redazione di relazione	
<b>Metodo euristico- partecipativo (ricerca-azione e didattica laboratoriale) e apprendimento cooperativo che promuovono un apprendimento per analisi e scoperta fondato su lavoro di coppia o di gruppo per produrre pensiero a partire dall'azione</b>	Analisi guidata e/o autonoma di testi letterari o fonti documentarie di vario tipo <ul style="list-style-type: none"> <li>• con seguente confronto e dibattito</li> <li>• elaborazione di mappe concettuali o schemi</li> <li>• peer teaching</li> </ul>	
	Studio di casi con seguente <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito</li> <li>• elaborazione di mappe concettuali o schemi</li> <li>• peer teaching</li> </ul>	
	Apprendimento basato su compito (T.B.L.) con seguente <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito</li> <li>• elaborazione di mappe concettuali o schemi</li> <li>• peer teaching della selva</li> </ul>	
	Problem posing e solving con seguente <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito</li> <li>• elaborazione di mappe concettuali o schemi</li> <li>• peer teaching</li> </ul>	
	Role playing	
	Web Quest con seguente <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito</li> <li>• elaborazione di mappe concettuali o schemi</li> <li>• peer teaching</li> </ul>	
	ALTRO	

**ADESIONE A PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA MIUR- AVANGUARDIE EDUCATIVE - DEBATE**


**RAZIONALIZZAZIONE DEL CARICO DI LAVORO**

- **DEFINIZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE**


- **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE (ES. TEMPI DI RICONSEGNA DEGLI ELABORATI SCRITTI. ECC.)**


**INTERVENTI E ATTIVITÀ' CURRICOLARI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

MATERIE															
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>															
Ulteriore spiegazione ed approfondimento dei contenuti già presentati															
Attività di esercitazione in classe organizzate per gruppi omogenei di allievi															
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>															
Attività aggiuntive di esercitazione da svolgere a casa in modo autonomo con successivo controllo del docente															

Attività aggiuntive di esercitazione da svolgere in modo autonomo in aula virtuale con successivo controllo del docente																			
Attività di esercitazione con “peer tutoring”																			
Lettura ragionata ed analitica del libro di testo fatta in classe con successivi quesiti di comprensione /applicazione																			
Elaborazione individuale o di gruppo di mappe concettuali e schemi																			
Altro (specificare )																			

<sup>1</sup> Controllare, nell’elenco seguente, la **MATERIA** ed il numero corrispondente

<b>1. ITALIANO</b>	<b>2. LATINO</b>
<b>3. GRECO</b>	<b>4. STORIA</b>
<b>5. FILOSOFIA</b>	<b>6. STORIA/GEOGRAFIA</b>
<b>7. DIRITTO</b>	<b>8. INGLESE</b>
<b>9. FRANCESE</b>	<b>10. SPAGNOLO</b>
<b>11. TEDESCO</b>	<b>12. MATEMATICA</b>
<b>13. FISICA</b>	<b>14. SCIENZE NATURALI</b>
<b>15. SCIENZE MOTORIE</b>	<b>16. DIRITTO</b>
<b>17. SCIENZE UMANE</b>	<b>18. DISEGNO/STORIA ARTE</b>
<b>19. MUSICA</b>	<b>20. SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>
<b>21. RELIGIONE</b>	

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI, ADESIONE A PROGETTI**

Il consiglio aderisce alle seguenti attività, gare, certamina o progetti nazionali/ istituzionali/ di istituto/ già presenti nel PTOF o approvate in sede di collegio docenti nello scorso mese di settembre..


## CRITERI DI VERIFICA, VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO CONDOTTA

### STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA

MATERIE <sup>1</sup>	INDICARE NELLE CELLE SOTTOSTANTI IL NUMERO CORRISPONDENTE ALLA MATERIA INSEGNATA COME DA ELENCO SEGUENTE														
<b>STRUMENTO UTILIZZATO</b>															
Interrogazione															
Discussione di relazione con uso di schemi e mappe concettuali prodotte dall'allievo															
Tema – Saggio – Analisi testuale															
Risoluzione di un problema															
Questionario a risposta aperta															
Studio di caso															
Prove Strutturate															
Prove Semi-strutturate															
Relazione sulle attività laboratoriali															
Composizione in L2															
Traduzione															
Riassunto															
Dettato															
Altro (specificare)															

<sup>1</sup> Controllare, nell'elenco seguente, la MATERIA ed il numero corrispondente

22. ITALIANO	23. LATINO
24. GRECO	25. STORIA
26. FILOSOFIA	27. STORIA/GEOGRAFIA
28. DIRITTO	29. INGLESE
30. FRANCESE	31. SPAGNOLO
32. TEDESCO	33. MATEMATICA
34. FISICA	35. SCIENZE NATURALI
36. SCIENZE MOTORIE	37. DIRITTO
38. SCIENZE UMANE	39. DISEGNO/STORIA ARTE
40. MUSICA	41. SCIENZE DELLA FORMAZIONE
42. RELIGIONE	

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

FATTORI	PRECISAZIONI ULTERIORI
• Obiettivi comportamentali raggiunti	
• Obiettivi cognitivi raggiunti	
• Interesse	
• Partecipazione attiva alle attività didattiche	
• Impegno nello studio domestico	
• Progresso nell'apprendimento	

• <b>Determinazione nel lavoro e capacità di recupero</b>	
• <b>Altro (specificare)</b>	

### GRIGLIA COMUNE DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

CONOSCENZA	COMPETENZA	ABILITA'	LIVELLO	VOTO
<i>Degli elementi costitutivi della proposta disciplinare l'alunno ha conoscenza:</i>	<i>Delle strutture linguistiche, dei linguaggi specifici, delle procedure e dei contenuti disciplinari l'alunno fa uso:</i>	<i>In relazione agli elementi costitutivi della proposta disciplinare, l'alunno:</i>		
Piena, consapevole, approfondita	Che evidenza piena padronanza	Li rielabora in modo creativo e approfondito	Eccellente	10
Completa ed organica	Autonomo e articolato	Ne coglie la totalità e le interrelazioni tra le parti	Ottimo	9
Completa	Articolato	Ne coglie la totalità	Buono	8
Completa ma poco approfondita	Adeguito	E' capace di analisi puntuale e di sintesi rispetto ai principali nodi concettuali	Discreto	7
Essenziale	Semplificato	E' capace di analisi e sintesi in misura essenziale	Sufficiente	6
Parziale o soltanto mnemonica	Meccanico	E' capace di analisi e sintesi solo se guidato	Mediocre	5
Lacunosa o frammentaria	Scorretto o confuso	Benché guidato, è incapace di analisi e sintesi	Scarso	4
Gravemente lacunosa	Gravemente scorretto	Non sa stabilire relazioni neppure elementari	Scadente	3
Quasi nulla	Che evidenza il mancato possesso degli elementi primi	Non è capace di cogliere nessuna implicazione	Del tutto scadente	2
Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Nulla	1

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA


### CLIL- INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA Ai sensi di

- o **DM n. 211 del 7 Ottobre 2010**
- o **Nota Ministeriale 4969 del 25/07/2014** [...] 4. Indicazioni operative- [...] insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi. organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche.

4.1. Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera [...] che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica. [...]



**Il consiglio individua formalmente i docenti di disciplina non linguistica che, coadiuvati nella fase di progettazione dal docente di lingua straniera, insegneranno in lingua straniera segmenti della propria disciplina auspicabilmente per un monte ora pari alla metà del proprio carico annuale secondo lo schema seguente. I docenti si goveranno anche del supporto dei materiali e delle attività messe in essere dal team CLIL di istituto**

<b>INDIRIZZO LICEALE</b>	<b>DISCIPLINA NON LINGUISTICA INSEGNATA IN LINGUA STRANIERA</b>	<b>LINGUA STRANIERA</b>
LICEO CLASSICO CLASSE QUINTA		
LICEO SCIENTIFICO CLASSE QUINTA		
LICEO SCIENZE UMANE CLASSE QUINTA		
LICEO ECONOMICO SOCIALE CLASSE QUINTA		
LICEO LINGUISTICO CLASSE TERZA		
LICEO LINGUISTICO CLASSE QUARTA	1)	
	2)	
LICEO LINGUISTICO CLASSE QUINTA	1)	
	2)	

**ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE:  
INDIVIDUAZIONE METE**

<b>METE SCELTE</b>
<b>Viaggio di istruzione :</b>
<b>Visite guidate</b>
1.
2.

**PER LE CLASSI 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup> PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, LEGGE 107 DEL 2015**


**INDICAZIONI ULTERIORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**


